



Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali

NOTA A MARGINE Luoghi e percorsi di inclusione sociale

MANIFESTO

E' a partire dal REI che abbiamo deciso di iniziare questo percorso per unire le forze del territorio con il fine di aumentare la consapevolezza intorno ai temi della povertà e dell'esclusione sociale, risultati di un mutamento d'epoca che richiede azioni innovative e congiunte che trascendano i tradizionali scenari d'intervento e i consueti soggetti attuatori.

Riteniamo indispensabile mettere in atto azioni preventive, potenziare la coesione delle comunità locali, riconoscere e sviluppare le risorse di ciascun cittadino, azioni da contrapporre agli interventi emergenziali, alla frammentazione dei percorsi di aiuto e all'assistenzialismo fine a sé stesso e non evolutivo.

Tutte le realtà territoriali sono chiamate a mobilitarsi per consentire ai propri cittadini in stato di bisogno di emanciparsi dalla condizione di povertà ed esclusione sociale favorendo condizioni di vita più umane attraverso azioni imperniate sulla rivitalizzazione di un'economia sociale in grado di sviluppare percorsi di inclusione a carattere innovativo.

Riteniamo doveroso assecondare le caratteristiche personali dei cittadini coinvolgendoli in attività che spaziano dalla tutela dei beni comuni, all'avvicinamento al mondo del lavoro e della formazione, alla tutela della salute in senso ampio, ad azioni ragionate di accompagnamento alla pensione, al mantenimento dell'abitazione.

Individualizzare gli interventi è la *conditio sine qua non* per valorizzare il capitale umano dei cittadini e coinvolgerli in percorsi di cui condividano il senso e l'importanza.

Per concretizzare percorsi individualizzati di inclusione sociale è necessario creare un largo strato di cittadini interessati alla loro implementazione quale strumento improntato ad un forte senso di solidarietà sociale.

Auspichiamo quindi la mobilitazione di tutte le realtà territoriali unite da questi comuni obiettivi, senza snaturare le peculiari caratteristiche di ognuna, ma convinti che solo azioni sinergiche, di cui ciascuno si assuma parte delle responsabilità, possano far fronte alla attuale crisi dei valori comunitari.

Cirié, ottobre 2018